

IL PUNTO. Dopo il ritiro, le amichevoli di lusso e il deludente debutto in Coppa Italia, il tecnico verdeblù analizza la situazione e passa in rassegna le avversarie

Feralpi Salò, fiducia Asta: «Stiamo crescendo»

«Parma e Venezia sono le favorite d'obbligo, noi appena dietro le grandi
Serve una punta. Pesante la perdita di Tantardini: bisogna valutare»

Sergio Zanca

Mancano due settimane alla via del campionato e la Feralpi Salò ha ormai ultimato il ciclo delle amichevoli.

Dopo avere battuto nel periodo del ritiro in Trentino squadre d'alto rango (4-2 al Trapani, che milita in B; 2-0 alla Sampdoria), ha affrontato al «Turina» avversari di serie D: Legnago (2-1), Vigasio (3-0) e Fiorenzuola (3-0). E sempre in casa affronterà sabato 20, in notturna, il Brescia. Poi l'esordio con il Santarcangelo, in Romagna.

Intanto la rosa è rimasta senza un petalo. Mettendo il piede in una buca nel corso di una partitella a Nuvolento, Riccardo Tantardini ha riportato la lesione ai legamenti del ginocchio: dovrà essere operato e purtroppo ne avrà per alcuni mesi.

«**NEMMENO** il tempo di iniziare e Tantardini è costretto a segnare il passo - commenta l'allenatore Antonino Asta - Dispiace a livello umano. Gli siamo tutti vicini. Tornerà più forte di prima».

Chissà se la Feralpi Salò tornerà sul mercato per un altro difensore: «Stiamo valutando



Riccardo Tantardini: il suo infortunio è la prima tegola per Asta

la situazione, cercando di capire se siamo a posto così o se c'è bisogno di qualcuno che dia maggiori certezze». Contro il Fiorenzuola il terzino destro Turano, ex Milan Primavera, sostituito di Tantardini, si è comportato bene, al pari del mancino Ruffini, ex Castiglione e Pro Piacenza. «Sono troppo ambizioso, voglio essere protagonista - garantisce Asta - Voglio schierare giocatori di valore in tutti i ruoli. Va bene utilizzare i ragazzini, ma in questa categoria può non bastare. Sono disposto a concedere loro fiducia, ma in ogni caso è il

campo a dare le risposte».

L'esperto Staiti, appena arrivato dalla Virtus Entella, non è ancora pronto: «Finora si è preparato da solo - risponde Asta - Spero di schierarlo per uno spezzone sabato contro il Brescia. Gli manca il ritmo partita, spero di averlo per il debutto col Santarcangelo. Anche perché non avremo Maracchi, squalificato».

Sull'organico: «È arrivato anche il portiere Livieri, ora è necessario trovare un attaccante con le stesse caratteristiche di Romero. Sono contentissimo del suo rendimento, ma nel suo ruolo occorre

un ricambio. Sono curioso di vedere all'opera Bizzotto. Prima è rimasto ai margini, dovendo recuperare da un infortunio, adesso è stato fermato dalla febbre. Così è l'unico a non essere mai sceso in campo. Ma la scorsa stagione, col Cittadella, ha fatto bene».

LA FERALPI SALÒ non è ancora brillante: «Ha già raggiunto una buona condizione. Col passare dei giorni diminuiremo i carichi, per aumentare il lavoro sul piano della velocità e della rapidità, fermo restando che all'inizio nessuna squadra sarà al meglio».

Il debutto in campionato sarà con il Santarcangelo, in trasferta: «Formazione solida e tosta. L'ho vista nell'amichevole col Mantova. Ha una difesa a cinque, difficile da perforare. Mi ha fatto una buona impressione».

Lo scontro col Lumezzane arriva già alla quarta giornata: «Il derby costringe a dare sempre qualcosa di più». Un campionato grandi firme: «In pole Parma e Venezia, appena dietro Padova e Reggiana. Poi Pordenone, Bassano, Sud Tirolo, Teramo, Maceratese e Feralpi Salò», conclude Asta. •



L'allenatore della Feralpi Salò Antonino Asta

Mercato

È FATTA PER LIVIERI CISSE PER L'ATTACCO

La Feralpi Salò assomiglia a una stazione: c'è chi parte (il terzino Stefan Ghergu, 19 anni, al Caravaggio, in serie D) e chi arriva (ufficializzato il tornante Lorenzo Staiti, 29, trevigiano, dalla Virtus Entella, con cui ha conquistato una doppia promozione, dalla C2 alla B, nelle prossime ore dal Milan arriverà in prestito il portiere Alessandro Livieri, 19). Quattro i giovani aggregati alla prima squadra: il terzino sinistro Davide Daeder, di Castenedolo, il centrocampista Giuseppe Boldini, di Visano, il trequartista Medin Murati, italo-serbo, residente a Calcio, e l'ala Nicola Luche, di Concesio, tutti del '98. Il direttore sportivo Eugenio Olli continua a setacciare il mercato alla ricerca di una punta. In pole Federico Gerardi, 28, ex Salernitana, Cittadella, Ancona, Ascoli e Como. Alle sue spalle è spuntato Karamoko Cissé, 27, ex AlbinoLeffe e Casertana, ora al Benevento.